



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

VIIC84400R: IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA"

Scuole associate al codice principale:

VIAA84400L: IC LUSIANA "PADRE MARIO POZZA"

VIAA84402P: M. GUDERZO

VIEE844031: MONSIGNOR GIRARDI

VIEE844064: PIO XII

VIMM84401T: PADRE MARIO POZZA

VIMM84402V: DON ITALO GIRARDI

VIMM84403X: SMS CROSARA/MAROSTICA



**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Rafforzare routine educative e attività quotidiane mirate allo sviluppo del linguaggio, dell'autonomia e delle abilità sociali.

TRAGUARDO

Sviluppo dell'autonomia, delle abilità sociali e di comunicazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze logiche e linguistiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di buone pratiche per promuovere il benessere individuale e relazionale degli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione nelle prassi didattiche di progetti e laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali e della consapevolezza emotiva.
4. **Inclusione e differenziazione**
Porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES.
5. **Continuità e orientamento**
Progettazione di attività comuni per le classi ponte per favorire un passaggio sereno tra gradi scolastici.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale relativamente all'utilizzo di metodologie innovative.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale relativamente alle tecniche di mindfulness.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione della percentuale di alunni con preparazione basilica. Implementazione degli esiti degli alunni dalla fascia media a quella alta.

TRAGUARDO

Incremento del 5% il numero degli alunni nel livello 8 e del 2,5% nel livello 9, mantenendo la percentuale del livello 10, in riferimento ai risultati raggiunti all'esame di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze logiche e linguistiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione nelle prassi didattiche di progetti e laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Diversificare le metodologie didattiche anche grazie alle nuove tecnologie digitali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione di percorsi personalizzati di prima alfabetizzazione per alunni NAI operanti alunni stranieri con difficoltà linguistiche.
5. **Inclusione e differenziazione**
Porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES.
6. **Continuità e orientamento**
Costruzione di percorsi comuni di insegnamento-apprendimento.
7. **Continuità e orientamento**
Progettazione di attività comuni per le classi ponte per favorire un passaggio sereno tra gradi scolastici.
8. **Continuità e orientamento**
Collaborazione con la rete RTS Bassano-Asiago e Crescere Orientandosi Thiene per l'orientamento scolastico in uscita; incentivazione della presenza dei genitori agli incontri di supporto all'orientamento; monitoraggio dei risultati delle attività di orientamento.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale relativamente all'utilizzo di metodologie innovative.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, mantenere la positività dell'effetto scuola e rendere più omogenei i livelli tra le varie sedi dell'istituto. Sostenere gli alunni, soprattutto quelli provenienti da un background culturale povero, affinché possano raggiungere risultati migliori.

TRAGUARDO

Risultati Invalsi in linea o superiori con i dati regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze logiche e linguistiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione nelle prassi didattiche di progetti e laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione di percorsi personalizzati di prima alfabetizzazione per alunni NAI operanti alunni stranieri con difficoltà linguistiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES.
5. **Continuità e orientamento**
Costruzione di percorsi comuni di insegnamento-apprendimento.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale relativamente all'utilizzo di metodologie innovative.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

TRAGUARDO

Valutazione positiva (primi due livelli) delle competenze digitali in uscita osservate nella scuola primaria e secondaria in un'ottica di curricolo verticale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze logiche e digitali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione nelle prassi didattiche di progetti e laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo dei laboratori digitali nelle prassi didattiche quotidiane.



PRIORITA'

Promuovere lo sviluppo della competenza trasversale imparare a imparare al fine di rendere gli alunni più autonomi nel metodo di studio e assumere un comportamento attivo nella risoluzione dei problemi (spirito di iniziativa) anche attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale.

TRAGUARDO

Acquisizione di un metodo di studio efficiente ed efficace, propedeutico ad uno stile di vita attivo e partecipativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



- Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze logiche e digitali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze logiche e linguistiche.
 3. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione nelle prassi didattiche di progetti e laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
 4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo dei laboratori digitali nelle prassi didattiche quotidiane.
 5. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione di percorsi personalizzati di prima alfabetizzazione per alunni NAI operanti su alunni stranieri con difficoltà linguistiche.
 6. **Inclusione e differenziazione**
Porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES.
 7. **Continuità e orientamento**
Costruzione di percorsi comuni di insegnamento-apprendimento.
 8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale relativamente all'utilizzo di metodologie innovative.
 9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Promuovere il benessere emotivo, relazionale degli alunni e la loro autostima nel contesto di un ambiente sicuro e di un clima sereno.

TRAGUARDO

Maggior serenità nella routine quotidiana e aumento di autonomia, autocontrollo, autostima e comportamenti di interazione sociale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di buone pratiche per promuovere il benessere individuale e relazionale degli alunni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione nelle prassi didattiche di progetti e laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali e della consapevolezza emotiva.
3. **Inclusione e differenziazione**
Porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES.
4. **Continuità e orientamento**
Costruzione di percorsi comuni di insegnamento-apprendimento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale relativamente alle tecniche di mindfulness.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.

